



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

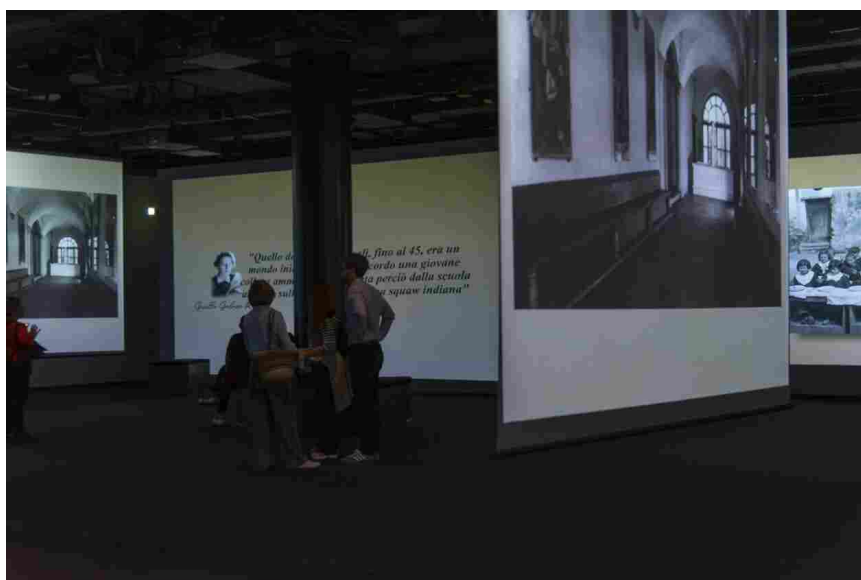
[Home](#)[La rivista](#)[Abbonamenti](#)[Facebook](#)[Eventi – Verità nascoste](#)

M9 INAUGURA LA MOSTRA IMMERSIVA DI **INDIRE** “LA SCUOLA COME LABORATORIO. PEDAGOGIE AL FEMMINILE”

by **Redazione**
37 MINUTI AGO**COMUNICATI STAMPA** **EVENTI ITALIA**

No comments

0 shares



Cerca ...

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vettrine di gusto
- Wine & Luxury

M9 INAUGURA LA MOSTRA IMMERSIVA DI **INDIRE** “LA SCUOLA COME LABORATORIO. PEDAGOGIE AL FEMMINILE”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125940

INDIRE celebra il ruolo della scuola e delle donne nell'educazione italiana, in occasione del Centenario dell'Istituto (1925-2025)

Venezia Mestre, 22 maggio 2025 – “La scuola come laboratorio. Pedagogie al femminile”, è la mostra multimediale immersiva che verrà ospitata in M9 – Museo del '900, nella sala multimediale M9 Orizzonti, al secondo piano del Museo, a partire dal 22 maggio fino all'8 settembre 2025.

La mostra, promossa da **INDIRE** – Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, in occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Istituto (1925-2025), prosegue il suo percorso itinerante approdando negli spazi di M9, dopo una piccola anteprima alla manifestazione di Didacta Italia a Firenze.

Attraverso un allestimento immersivo e una narrazione attivistica, la mostra intende sottolineare il ruolo fondamentale della scuola non solo come luogo di alfabetizzazione, ma come istituzione sociale capace di rappresentare la vita presente. L'educazione viene proposta come autentico “laboratorio” di emancipazione individuale e collettiva, uno spazio dinamico per nuove esperienze e crescita personale.



La scuola di massa non ha avuto come proprio fine la mera alfabetizzazione, ma, soprattutto nelle sue riflessioni pedagogiche più avanzate, si è sempre posta finalità ulteriori, quali soprattutto quelle legate alla visione di matrice attivistica, secondo cui essa costituisce una vera e propria istituzione sociale rappresentante la vita attuale. L'educazione in questo senso è stata ed è un vero e proprio ‘laboratorio’ di emancipazione individuale e sociale con lo scopo primario di aprire la via a nuove esperienze e al potenziamento di tutte le opportunità necessarie allo sviluppo completo della singola persona. La mostra vuole essere un omaggio all'Ente e alla sua storia, focalizzandosi, al contempo, sul tema specifico del determinante contributo femminile, molto documentato anche dal fondatore di **INDIRE**, Giuseppe Lombardo Radice.

Il racconto multimediale rende, quindi, omaggio alle protagoniste femminili che hanno profondamente segnato la storia della pedagogia italiana: dalle maestre attive nei contesti più remoti del Paese, alle pioniere dell'educazione come Giuseppina Pizzigoni, le sorelle Rosa e Carolina Agazzi, Maria Montessori, Alice Hallgarten Franchetti, Maria Maltoni, Gisella Galassi Ricci, Margherita Zoebeli e Idana Pescioli.

La narrazione visuale si muove tra queste avventure biografiche e professionali, in cui il femminile si confronta con realtà complesse legate sia alle differenze linguistiche, culturali e sociali caratterizzanti la nazione unitaria degli esordi tra Otto e Novecento, sia alle esigenze poste nel passaggio tra regime autoritario fascista e democrazia, sia a fronte della novella società dei consumi e dei media, in una prospettiva nazionale e internazionale.

Un ulteriore focus è dedicato al ruolo degli archivi – fisici e digitali – quali strumenti fondamentali per la conservazione della memoria e per la costruzione della scuola del futuro.

A conclusione della mostra, l'8 settembre alle ore 16, si terrà la tavola rotonda di finissage “Pedagogie al femminile: dialogo tra le istituzioni culturali”, che vedrà riuniti



ARCHIVI

Seleziona mese

GLI AUTORI

Seleziona Autore...

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.

<https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253>

Editore - Direttore responsabile:
Giornalista Filomena Pacelli.



tutti i partner coinvolti nella produzione della mostra per un confronto sul valore educativo del patrimonio e il suo impiego nella didattica scolastica.

“Con questa mostra celebriamo il Centenario dell’Istituto, che è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell’Istruzione, ma anche il ruolo cruciale che la scuola ha avuto, e continua ad avere, nella crescita culturale e civile del nostro Paese – ha evidenziato il Presidente **INDIRE** Francesco Manfredi -. ‘La scuola come laboratorio. Pedagogie al femminile’ è un omaggio alle tante donne che spesso, lontano dai riflettori, hanno contribuito ad innovare l’educazione e a promuovere una visione inclusiva e partecipativa della conoscenza. Infine – ha concluso il Presidente Manfredi – su impulso del Ministro Valditara, abbiamo avviato un progetto concreto per promuovere la parità di genere e contrastare ogni forma di prevaricazione. La scuola deve essere un luogo di crescita, consapevolezza e rispetto: per questo coinvolgeremo il personale scolastico e gli studenti in un percorso di responsabilità e partecipazione attiva. **INDIRE**, oggi come ieri, si impegna a custodire questi valori e a proiettarli nel futuro, affinché la scuola rimanga un motore di cambiamento, apertura e democrazia”.

“Siamo felici di poter rinnovare la collaborazione di lungo corso con **INDIRE**, un partner strategico di M9 ormai da un decennio. La mostra immersiva che si inaugura oggi, dedicata ai molti, significativi e profondi contributi che le donne hanno garantito all’impresa nazionale di educare e alfabetizzare una popolazione in larghissima parte semi-analfabeta all’indomani dell’Unità, permette al Museo di rilanciare la sua primaria attività di formazione degli studenti, i cittadini di domani”, ha dichiarato Serena Bertolucci, Direttrice di M9 – Museo del ’900. “Come le grandi donne del secolo scorso protagoniste della mostra, Maria Montessori, Rosa e Carolina Agazzi, Giuseppina Pizzigoni, Rosa Maltoni, hanno dedicato la loro vita al miglioramento delle condizioni di vita dei ragazzi di ieri, oggi M9 è sempre più impegnato ad aiutare le istituzioni scolastiche nella trasmissione di conoscenze storiche che non sempre trovano posto nei manuali di scuola. Grazie a questa mostra, e grazie alla partnership con **Indire**, M9 rilancia un messaggio di inclusione e riconoscimento politico del contributo femminile alla crescita culturale del nostro paese, ieri come oggi”.

L’iniziativa è realizzata in collaborazione con numerose istituzioni culturali ed educative, tra cui, oltre a M9, ALPH Associazione italiana di Public History, Associazione internazionale DiCultHer, Biblioteca Comunale M. Maltoni di Impruneta, Biblioteca civica Gambalunga-Rimini e Archivio fotografico del CEIS, CIRSE, Centro Studi Sorelle Agazzi, Florence Art Edizioni, Fondazione Giovanni Michelucci, Fondazione Hallgarten-Franchetti Centro Studi Villa Montesca, Fondazione Idana Pescioli Onlus, Fondazione Tancredi di Barolo, MCE Movimento di Cooperazione Educativa, MUDESC, MuSEd, Opera Pizzigoni, Opera Nazionale Montessori e SIPSE.

INDIRE – Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

Con 100 anni di storia è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell’Istruzione. L’Istituto è il punto di riferimento per la ricerca educativa. È impegnato nella promozione dei processi di innovazione nella scuola: sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l’utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell’apprendimento e dell’insegnamento. Inoltre, **INDIRE** è l’Agenzia italiana del programma **Erasmus+** per gli ambiti Scuola, Università ed Educazione degli adulti.

Contatti: comunicazione@indire.it – Patrizia Centi p.centi@indire.it – tel. 055.23.80.632

M9 – Museo del ’900, nato da un progetto di Fondazione di Venezia e inaugurato nel dicembre 2018, è un’istituzione culturale dal respiro e dalla vocazione internazionali. Non un museo tradizionale, ma un laboratorio permanente del contemporaneo. Una sperimentazione innovativa la cui ambizione è svelare la storia materiale del Novecento in Italia. Propone, infatti, un caleidoscopico racconto del XX secolo: ne mostra i

cambiamenti demografici, sociali, politici e culturali, ambientali e paesaggistici; presenta gli esiti e le ambizioni, le sfide e le conquiste, le minacce e le opportunità che hanno segnato la storia italiana lungo tutto il secolo scorso. Grazie al programma di mostre temporanee ospitate al terzo piano, al palinsesto di eventi per il grande pubblico e alle attività didattiche e formative rivolte alle scuole e a tutti i cittadini e i portatori di fragilità, M9 intende essere una casa aperta al territorio, capace di promuovere riflessioni e azioni sul tempo presente e sul futuro.

RELATED POSTS



Redazione • 4 ANNI AGO

IN MOSTRA LE DIVE DI
HOLLYWOOD DI
FONDAZIONE 3M IN
“AMERICA ON SCREEN”



Redazione • 6 ANNI AGO

Il regista reggiano
Alessandro Scillitani vola
a Londra per presentare
il suo nuovo film

Redazione • 1 ANNO AGO

Basile Contemporary
inaugura la mostra T R I A
L O G O con Matteo
Basilé, Danilo Bucchi e
Paolo Grassino A cura di
Gianluca Marziani
Opening 23 marzo 2024,
ore 18.00 Dal 23 marzo
all'11 maggio Basile
Contemporary – Galleria
d'Arte Contemporanea



di Redazione

22 MAGGIO 2025

< PREVIOUS POST

NEXT POST >

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Comment *

Name *

Email *

Website

Pubblica il commento